



#RESILIENZA22 - 8* Festival della Resilienza
Muraghes - Parco dell'arte nuragica e muraria

CHIAMATA PER ARTISTI
PRIMITIVΘ - Immaginazione Collettiva

i. ENTE

ProPositivo è un'Associazione di Promozione Sociale fondata da un gruppo di giovani sardi, sparsi per il mondo, uniti da un assunto: “se il tempo passato a lamentarci dei problemi lo investissimo nella ricerca di soluzioni, ad oggi disporremo di alternative concrete, innovative e sostenibili”. Dietro tale convinzione, ProPositivo ha lanciato il progetto “Trasformare la crisi in opportunità”, di cui il Festival della Resilienza rappresenta un propulsore fondamentale. Nato per mettere in rete e diffondere le realtà virtuose italiane, negli anni il festival è cresciuto da un evento di 5 giorni nella sola Macomer ad una programmazione di due mesi che va a diffondersi sul Marghine, Planargia, Nuorese e Centro-Sardegna. Attraverso un approccio metodologico basato sull'incontro e la sinergia tra il mondo della scienza e quello dell'arte, l'obiettivo è creare un ambiente dinamico e multilinguistico, capace di collegare logica e creatività, scuola e imprenditoria, istituzioni e società civile, pubblico e privato, ambiente ed urbanistica. Tutti ingredienti fondamentali per attivare **processi di problem solving comunitario e di rigenerazione territoriale** che:

- *accrescano la resilienza e le life skills dei cittadini, ossia quelle “abilità che aiutano le persone ad affrontare positivamente ed efficacemente le sfide della vita quotidiana”;*

- *favoriscano processi di sviluppo e innovazione socio-economica fondati sulla sostenibilità, la responsabilità sociale e la felicità dell'essere umano e delle comunità;*
- *siano in grado di creare coesione e sbloccare risorse attraverso una progettazione pubblica partecipata e trasparente;*
- *vadano a strutturare un'offerta promozionale turistica, culturale e formativa per la stagione estiva di Macomer, del Marghine e dei territori circostanti.*

Una sfida intorno alla quale, nel corso degli ultimi 6 anni, si è creata una **dinamica comunità multidisciplinare e un'ampia rete di partner regionali, nazionali e europei** (tra cui l'Accademia di Teatro Internazionale Dimitri, il Politecnico di Milano, La Stampa, Sardegna Teatro, Sardegna Film Commission, Fondazione di Sardegna e molti altri), accomunati dalla volontà di mettere a sistema le realtà più virtuose in campo economico, sociale e culturale con i territori che maggiormente risentono la crisi in Italia e in Europa.

Di fronte agli sconvolgimenti della pandemia, dal 2021 ProPositivo ha deciso di **ripartire dall'ABC**, trasformandosi in **Agenzia di Benessere Comunitario**. Una rete di competenze e servizi no-profit che con logica e creatività vuole guidare le comunità locali nella costruzione di reti collaborative e di progetti strategici per l'implementazione nei propri territori dell'**Agenda ONU 2030**, della **programmazione europea 2021-27** e del **Piano di Ripresa e Resilienza**.

ii. MURAGHES: PARCO DELL'ARTE NURAGICA E MURARIA

Il territorio del Marghine dispone di un importante patrimonio umano, storico, archeologico (tra le più alte concentrazioni di nuraghi sull'isola) e naturalistico (habitat di rilievo mediterraneo) per la cui valorizzazione, dal 2016, ProPositivo ha avviato "Nuove narrazioni con l'arte pubblica". In particolare, è stato ideato il Contest internazionale di street art che negli anni ha raggiunto oltre 20 paesi nel mondo, attraendo oltre 50 artisti nel territorio e realizzato 45 murales in 7 comuni del Centro Sardegna (Macomer, Bosa, Bonorva, Borore, Silanus, Lei, Dualchi), trasformando gli spazi urbani nelle tessere di un mosaico che lega tradizione e innovazione, locale e globale.

Dall'incontro tra archeologia e murales, tra primitivo e contemporaneo, nasce il progetto del **Muraghes, il parco dell'arte nuragica e muraria**. Oltre che impreziosire e valorizzare la città di Macomer, e gli altri centri abitati, stimolando il senso estetico e critico della comunità, ha tra i suoi obiettivi il lavoro sull'identità locale nell'era globale, soffermandosi su uno dei punti fondamentali per Il Festival della Resilienza e ProPositivo: trovare dei nuclei di contatto e di opposizione tra passato, presente e futuro.

Tramite [questa piattaforma](#), accessibile in loco tramite codici QR, è possibile orientarsi sul territorio attraverso una mappa geolocalizzata che mette insieme decine di monumenti

nuragici (villaggi, torri, tombe dei giganti, betili, domus de janas), edifici storici, luoghi naturalistici, grandi opere artistiche e murali.

Muraghes è prima di tutto una visione di territorio, l'idea di un Centro Sardegna dinamico e avanguardista, capace di ripartire con orgoglio e con ingegno dalle proprie radici rurali per ritagliarsi un ruolo centrale nel panorama regionale, italiano ed europeo. Di fronte alle sfide epocali poste dal cambiamento climatico e dalle guerre, l'isola e il Meridione d'Italia devono diventare protagonisti della rivoluzione verde, in ambito alimentare ed energetico, fautori di un rinascimento economico e sociale, capace di coniugare lotta alla povertà e sviluppo industriale.

Muraghes vuole essere uno strumento per valorizzare le comunità. Non un parco dai contorni chiusi e limitati a una specifica area geografica ma un luogo dai confini aperti che custodisce l'identità locale e la integra con linguaggi diversi. Una rete fisica e digitale, dove la creatività e il gioco sono il motore per generare e connettere idee, per incubare progetti e far fiorire le potenzialità dei territori. Non esiste ancora una precisa definizione, non esistono dei limiti concettuali. Muraghes è il **parco del divenire** che trova la sua dichiarazione nel contributo di tutti, nel processo collettivo di rimodellare i nostri strumenti per favorire l'innovazione sociale e lo sviluppo sostenibile.

iii. CALL – PRIMITIVΘ - Immaginazione Collettiva

Da sempre l'essere umano ha espresso se stesso lasciando segni del proprio passaggio. L'organizzazione di tali segni all'interno di sistemi strutturati di significato, ha rappresentato la nascita della lingua scritta, determinando il passaggio dalla Preistoria alla Storia. Una delle più primitive testimonianze dell'essere umano sono le raffigurazioni rupestri, i cosiddetti graffiti o disegni sui muri. E' perciò singolare come portare avanti una delle azioni più preistoriche dell'umanità rappresenti ancora oggi la contemporaneità, l'innovazione, l'arte. Dentro Muraghes, l'antico diviene attuale e viceversa, in un connubio unico tra tradizione e innovazione.

La parola chiave che abbiamo scelto per guidare il viaggio e le sperimentazioni di questa edizione è perciò **PRIMITIVΘ**. Una scelta dettata in primis, come accenando, dall'evocazione dell'arte primitiva, dei graffiti e delle prime pitture rupestri così antiche e così attuali: ancora oggi scegliamo di esprimerci lasciando un segno su muri e pareti che incontriamo per raccontare la nostra realtà.

PRIMITIVΘ perché alla luce degli avvenimenti che hanno caratterizzato questi anni come la pandemia, che oltre a farci vivere una condizione di vita fatta di paure, limitazioni e incertezze ci ha fatto riscoprire l'importanza delle piccole cose, degli elementi necessari che consentono ad ognuno di noi di vivere in serenità, riportandoci all'essenziale, alla ricerca di un benessere primordiale.

Abbiamo sentito così una ciclicità storica, ripensando alla pandemia della spagnola, alla limitazioni, alle discussioni generate dal sentimento della privazione, una ciclicità accentuata ora più che mai dalla guerra. Una guerra che coinvolge il nostro paese, la sentiamo vicina a casa nostra, in Europa. Per questo ci spaventa maggiormente, molto di più di tutti i conflitti che si sono succeduti in questi anni.

Arriviamo allora a ragionare su un **Futuro Primitivo**, un futuro che non riesce a delinearci, come se fosse bloccato da un passato che continua a riemergere. Un futuro che non riesce a trovare piena espressione e sviluppo. E parlando di conflitti, espressione e futuro approdiamo al simbolo "Θ" ,schwa/scevà, protagonista di un dibattito presente che tenta di lasciarsi dietro un passato e una tradizione per delineare un'evoluzione inclusiva a partire dal linguaggio. Un dibattito che sta generando discussione e conflitto, un dibattito vivo che vogliamo accogliere perché porta con se la provocazione e la stimolazione al confronto.

Primitivo non è inteso solo in senso preistorico, ma anche come antecedente all'attuale. Questa è la **fase primordiale di Muraghes**, la sua origine, la sua nascita e abbiamo bisogno di tutta l'intelligenza collettiva a disposizione per dargli forma e vita.

In tale ottica ProPositivo ha lanciato la call "**PRIMITIVΘ - Immaginazione Collettiva**" per produrre azioni che partendo dal patrimonio e dai linguaggi presenti possano stimolarne di nuovi e più inclusivi. Per ampliare la comunità artistica di Muraghes e continuare il processo di valorizzazione e caratterizzazione del contesto urbano, con interventi (fisici, multimediali o digitali) utili a creare una nuova narrazione visiva del parco e del territorio, attenta ad esaltarne il patrimonio sociale, ambientale, culturale esistente ma anche a riflettere sul **conflitto tra uomo e natura, tra uomo e uomo**.

Questa non è solo una call per partecipare all'ottava edizione del Festival della Resilienza 2022, ma un INVITO esteso a tutti gli artisti nel tempo, ad inviarci i propri portfolio, progetti, in linea con la natura e missione di MURAGHES per costruirne assieme a noi e alle comunità coinvolte il vero significato.

iv. CRITERI DI PARTECIPAZIONE

Modalità: La nostra chiamata è aperta ad artisti di provenienza regionale, nazionale, stranieri e residenti nella comunità europea, di qualsiasi età. I candidati sono invitati a compilare l'[apposito modulo online](#) e inviare una mail di conferma con oggetto "*Call Muraghes + Nome e Cognome*" alla seguente mail **propositivo.eu@gmail.com**.

Gli artisti avranno la possibilità di realizzare l'opera in piena libertà stilistica e scelta dei soggetti, con la condizione essenziale che essi siano adeguati ai temi e idonei al contesto e

che siano disposti al dialogo e al confronto con la popolazione locale attraverso l'opera di mediazione della nostra organizzazione.

Deadline: Le richieste di partecipazione alla 8° edizione del Festival devono pervenire entro il **01/07/2022**

Tipologia artisti e opere ammissibili: Tramite l'invio del proprio portfolio, si può essere selezionati per realizzare opere fisicamente, digitalmente o entrambe. La prerogativa per le opere di qualsiasi tipo è che possano lasciare una **traccia permanente** O DIGITALE nel parco accessibile dagli utenti che lo scopriranno. A questo scopo invitiamo a visionare la [mappa del parco](#) e il [catalogo delle opere](#). Ai fini della valutazione, nel modulo verrà data la possibilità di abbozzare delle proposte (generiche e non dettagliate) per lo sviluppo del parco, o per introdurre modalità di coinvolgimento, interazione e partecipazione della comunità.

Categorie:

- Street art, muralismo, pittura
- Scultura & Land art
- Grafica & Illustrazione
- Installazioni urbane, multimediali e creative
- Videomapping & VR experience

v. OSPITALITÀ' E CONDIZIONI

Gli artisti selezionati saranno ospitati dall'associazione ProPositivo che offrirà:

- Vitto e Alloggio
- Materiali
- Copertura dei trasporti*
- Promozione sul nostro sito, social e media partner
- Cachet: fino ad un massimo di 500,00 Euro

* Trasporti: Le spese di viaggio saranno rimborsate (dopo l'attività) in loco, sulla base dei biglietti economici disponibili e valutati in base alla distanza del viaggio, con un tetto massimo di:

- 200 euro per i provenienti dall'estero
- 120 euro dall'Italia
- 50 euro dalla regione Sardegna

Per il rimborso abbiamo bisogno di: biglietti originali e qualsiasi tipo di conferma di pagamento, dove i costi sono visibili e chiari. Biglietti aerei: carta d'imbarco e conferma del pagamento (contenente il nome del viaggiatore o il numero del biglietto).